

da poco e temporaneamente una lunetta marmorea, proveniente dalla chiesa delle Zitelle, alla Giudecca, proprietà quindi della Congregazione di Carità di Venezia.

È un bassorilievo rappresentante la « Vergine col Bimbo », incorniciato entro la curva di un arco sagomato su cui riposano, collocate a



S. Angelo

modo di vittorie, due deliziose figure d'angeli. È opera di Jacopo Sansovino, ed il Lorenzetti la dice pervasa da uno spirito tutto toscano, che ci richiama alle sculture fiorentine della più matura scuola quattrocentesca. Il bambino abbraccia la madre, con gesto d'affetto; e la Madonna stende la bella mano sur un libro.

La scultura, passata inosservata per secoli, fu fatta ora conoscere dal dott. Lorenzetti, su indicazioni del prof. Giuseppe Fiocco. Murata in alto, era seminascosta; era stata destinata ad ornare il coronamento dell'altare del patrizio Federico Contarini, di cui abbiamo parlato poco sopra: procuratore di San Marco, ed uomo insigne per molti titoli: